



PROVINCIA
DI
FIRENZE

Deliberazione di Consiglio Provinciale

N. 22 del 11/02/2002

Sessione: Ordinaria Convocazione: 1ª Seduta n. 6

Class.: **12.04.05** Anno **2002**

Oggetto : **PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PER L'ATO N.6 "AREA METROPOLITANA FIORENTINA" - APPROVAZIONE**

Relatore : **GORI RICCARDO**

Ufficio Proponente : **S.F. AMBIENTE**

Resp. del Proc. : **Emilio Galanti**

Riferimento PEG :

Riferimento Centro di Costo :

L' anno **duemiladue** e questo dì **11** del mese **Febbraio**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la Presidenza del Sig. **SCALISE EUGENIO** assistito dal Sig. **ROSSI ALBERTO**.

Sono presenti i Sigg.:

AVEZZANO COMES FRANCESCA - BANDINELLI FABRIZIO - BARONE PISINO ROSA - BERTINI ENRICO - BEVILACQUA CARLO - BIAGINI BEATRICE - CAMPI GLORIA MARIA - CAMPIGLI FRANCESCO - CECCONI FABRIZIO - CORSINOVİ ALESSANDRO - COSTANTINO PAOLO - D'AMICO EUGENIO CARMELO - DE LUCA PASQUALE - DONATI DEMETRIO - FILIPPINI FABIO - GABBRIELLI CRISTINA - GATTESCHI SERGIO - GESUALDI MICHELE - GIANASSI GIANNI - GIROLAMI GIANCARLO - LEPRI TIZIANO - MARCONCINI MASSIMO - MASSAI PIERGIUSEPPE - MATTEOLI MASSIMO - NIGI LUIGI - NISTRI ENRICO - PANCANI ALESSIO - PANERAI GIANNI - ROMEI RENATO - SCALISE EUGENIO - TARGETTI SANDRO - VIGNOLI GIOVANNI -

Sono Assenti i Sigg. :

CANTINI ANDREA - GIORGETTI ALESSANDRO - MARRUCCI ANTONIO - PAROTTI PIERO - SENSI GUIDO -

Il Consiglio

Richiamata la vigente disciplina statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare il D.lgs. n° 22 del 5.2.1997 "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e la L.R. n. 25 del 18.5.1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e le ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 35 del 28 febbraio 2000, con la quale è stato adottato il “Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l’ATO n° 6”, come predisposto dal Settore Ambiente della Provincia di Firenze;

Considerato che, successivamente alla prima adozione, il Piano provinciale ha seguito le procedure previste dall’art. 12 della L.R. 25/98 (pubblicizzazione, raccolta delle osservazioni, pronuncia della Giunta Regionale sulla conformità del piano adottato ai contenuti del Piano Regionale e alla normativa vigente in materia di rifiuti e tutela ambientale);

Preso atto che la Regione Toscana con deliberazione GRT n° 728 del 4.7.2000 “L.R. 25/98 , art. 12 – Parere sul Piano di gestione dei rifiuti della Provincia di Firenze con prescrizioni e raccomandazioni” ha rilevato tra l’altro, che il piano adottato differiva la localizzazione di impianti fondamentali per la gestione dei rifiuti (nuove linee di termoutilizzazione), disponendo che tale piano “potrà essere dichiarato conforme ai contenuti del piano regionale, dopo avere ottemperato alle prescrizioni di cui alla stessa premessa che dovranno essere assunte in fase di nuova adozione del piano”;

Preso atto che il lavoro di adeguamento del piano rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Toscana, ha consentito di localizzare gli impianti di gestione dei rifiuti, ed in particolare le nuove linee di termoutilizzazione, nonché di individuare nuove e più avanzate soluzioni per la fase transitoria e a regime, tali fra l’altro da accelerare l’autosufficienza dell’ATO; Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 66 del 26.3.2001 con la quale sono state adottate la parti modificate del Piano, in seguito alle prescrizioni e raccomandazioni della Regione Toscana;

Ricordato che, successivamente alla seconda adozione, il Piano è stato nuovamente sottoposto alle procedure previste dall’ art. 12 della L.R. 25/98, quali il deposito, la pubblicizzazione e la raccolta delle osservazioni ammesse per le parti di testo modificate ad anche per le parti non oggetto di modifica, ma in logica connessione con il testo modificato;

Ricordato che sono state ritenute efficaci anche le osservazioni presentate in seguito alla prima adozione del piano, ove non superate dalle modifiche nel frattempo apportate al testo;

Ricordato che con atto n° 25 del 14.5.1998 il Presidente della Provincia ha nominato il Comitato per l’Inchiesta Pubblica, ai sensi dell’ art.12, comma 2 della L.R. 25/1998;

Considerato che la Giunta Regionale della Toscana con delibera 646 del 18.06.2001, avente per oggetto “L.R. 25/1998 – art. 12, comma 7 – Parere di conformità sul Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Firenze con raccomandazioni e prescrizioni”, inserita agli atti del fascicolo della presente deliberazione, ha dichiarato il Piano in questione conforme ai contenuti del Piano Regionale , con le prescrizioni impartite dalla Conferenza Regionale e recepite dalla Provincia nel testo di Piano oggetto di approvazione;

Ricordato che sono state stipulate le seguenti intese con alcuni ATO della Toscana e con la Provincia di Bologna, allo scopo di superare la frammentarietà nella gestione dei rifiuti di alcune aree finitime ed assicurare nel contempo un corretto smaltimento nella fase transitoria di attuazione del piano:

- ATO n° 3 – Provincia di Pisa : delibera G.P. n° 141 del 31.03.2000;
- ATO n° 5 – Province di Prato, Pistoia e Circondario dell'Empolese Valdelsa: delibera G.P. n° 14 del 18.1.2001;
- ATO n° 7 – Provincia di Arezzo: delibera G.P. n° 132 del 29.3.2001;
- Provincia di Bologna: delibera G.P. n° 131 del 29.3.2001;

Ricordato che in considerazione della inoperatività degli ATO, le intese di cui sopra sono state stipulate direttamente con le Province interessate e per quanto riguarda l'ATO 5, con il Circondario dell'Empolese Valdelsa;

Ricordato che l'art. 12, comma 8 della L.R. n. 25/1998 prevede che “dopo aver sentito tutti i Comuni convocati in apposita conferenza ed acquisito i verbali delle conferenze di cui al quinto comma, le memorie ivi presentate e la relazione del comitato per l'inchiesta pubblica se nominato, la provincia approva il piano, motivando l'eventuale difformità rispetto al parere o ai pareri dissenzienti emersi nella Conferenza dei Comuni o della Comunità d'Ambito quando istituita, dando inoltre atto delle modifiche apportate e motivando in ordine alle osservazioni non accolte”;

Dato quindi atto che la Provincia ha promosso inchieste pubbliche nelle diverse aree del proprio territorio tramite la convocazione di conferenze pubbliche e precisamente:

- Il 29.5.2001 ore 17,00 presso la Sala Est-Ovest della Provincia di Firenze;
- Il 31.5.2001 ore 9,30 in Palazzo Vecchio – Commissione Ambiente del Comune di Firenze;
- Il 31.5.2001 ore 16,00 presso il Comune di San Casciano Val di Pesa;
- Il 5.6.2001 ore 16,30 presso il Comune di Borgo San Lorenzo;
- Il 14 e 15 giugno 2001 presso la Villa Demidoff di Pratolino, convegno sul tema “Smaltimento rifiuti e produzione di energia: l'opportunità della termovalorizzazione”;

i verbali redatti nel corso degli incontri del 31 maggio e del 5 giugno 2001 sono inseriti agli atti del fascicolo della presente deliberazione ;

Considerato inoltre che il Comitato per l'inchiesta pubblica ha organizzato in data 13.12.2001 una iniziativa pubblica di confronto tecnico sui temi oggetto delle osservazioni presentate al Piano Provinciale di gestione dei rifiuti e tenuto conto delle diverse posizioni emerse, ha predisposto una relazione inserita agli atti del fascicolo della presente deliberazione;

Ricordato che le Direzioni “Tutela Ambientale” e “Rifiuti e bonifiche” hanno predisposto una dettagliata nota istruttoria rispetto a tutte le osservazioni pervenute sul piano di gestione dei

rifiuti, motivando in ordine all' accoglimento o al mancato accoglimento delle stesse, come risulta dal testo di valutazione inserita agli atti del fascicolo della presente deliberazione;

Considerato che le modifiche apportate al testo di piano come adottato dal Consiglio Provinciale, derivanti dall' accoglimento delle osservazioni, sono indicate nella bozza sottoposta ad approvazione, in carattere con doppia sottolineatura;

Precisato che il giorno 21 gennaio 2002 si è tenuta la Conferenza dei Comuni facenti parte dell' ATO n° 6, convocata ai sensi dell' art. 12, comma 8 della L.R. 25/98, con lettera prot.399 del 3.1.2001, al fine di acquisirne il parere ;

Visto il verbale della conferenza di cui sopra inserita agli atti del fascicolo della presente delibera;
Ritenuto che l'espressione del parere di cui sopra non debba comportare modifiche al testo di Piano in quanto i comuni hanno espresso parere positivo sul piano con l'eccezione del Comune di Vicchio, limitatamente alla realizzazione della prevista discarica di Toiano; ritenuto però che l'obiezione mossa sia già stata adeguatamente confutata nel testo di valutazione delle osservazioni presentate, inserite come sopra detto agli atti del fascicolo della presente delibera;

Rilevato quindi che il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati per l'ATO n° 6, redatto dall' Ufficio Ambiente, tramite apposita Unità di Progetto Intersettoriale ed a seguito della prima adozione da parte del Consiglio Provinciale e della successiva adozione delle parti modificate, risulta costituito da un volume di n.107 pagine di testo, 13 pagine di tabelle e 17 pagine di figure, nonché di due volumi di allegati, il tutto allegato parte integrante al presente atto;

Precisato infine che, in seguito all' espletamento della fase delle osservazioni al Piano, sono pervenute alla Provincia di Firenze, da parte di molte Amministrazioni, ed in particolare dal Comune di Firenze, dal Comune di Campi Bisenzio, dal Comune di Sesto Fiorentino, dal Consiglio di Quartiere n° 5, da alcune Associazioni ambientaliste e da Comitati di cittadini, richieste volte alla realizzazione di una Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, riguardante in particolare l'area circostante il sito individuato per la realizzazione del nuovo termoutilizzatore in zona Osmannoro;

Precisato che la Provincia di Firenze con determinazione del dirigente "Tutela Ambientale" n°1403 del 15.10.2001, ha affidato alla Agenzia Regionale di Sanità l'incarico volto alla realizzazione dello studio relativo alla prima fase di valutazione di impatto sanitario denominata "screening", assegnando alla stessa un finanziamento a parziale copertura delle spese;

Ricordato che tale incarico è stato svolto per la Agenzia Regionale di Sanità a cura di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da studiosi della stessa Agenzia, dell' Università di Firenze, della Sezione di Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari CREAS – IFC – CNR Pisa e della AUSL 10 di Firenze;

Viste le conclusioni della fase di screening relative agli effetti del Piano di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATO 6 sull'ambiente e sulla popolazione residente in un'area significativa centrata nel sito denominato "Osmannoro 2000", inserite agli atti del fascicolo della presente delibera, ove si indica, sulla base di una lettura congiunta dei dati ambientali ed epidemiologici, doversi collocare il piano gestione rifiuti ed in particolare il previsto impianto di Osmannoro 2000, fra i progetti accoglibili ma per il quale si suggerisce di procedere ulteriormente nello studio, acquisendo ulteriori informazioni e approfondendo l'analisi nella direzione di una valutazione previsionale di impatto futuro sulla salute; in "premessa" viene anche chiarito che: "... omissis.. le modalità di trattamento dei punti sopra indicati sono caratteristiche della prima fase di valutazione (screening), durante la quale gli elementi di conoscenza a disposizione hanno carattere preliminare. Qualora si attivassero le successive fasi della valutazione, **quando saranno disponibili alcuni elementi di progettazione** e sarà stato possibile procedere ad un miglior dettaglio epidemiologico, molti dei punti qui trattati, dovranno essere ripresi per un migliore approfondimento";

Ritenuto pertanto dover procedere tempestivamente alla definitiva approvazione del piano di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – ATO n° 6 – al fine di consentire alla Comunità di Ambito, soggetto competente in materia, la definizione di un progetto preliminare di impianto di termoutilizzazione, in modo da poter disporre degli elementi impiantistici e tecnologici del processo di combustione che si intendono adottare, tali da consentire il proseguimento e la conclusione dello studio di VIS;

Ritenuto che fino ad avvenuta conclusione di tale studio non potrà procedersi da parte degli uffici provinciali, alla approvazione del progetto del nuovo termoutilizzatore e alla relativa autorizzazione all'esercizio, e che in caso bilancio sanitario ambientale sostanzialmente negativo ovvero di valutazione complessivamente negativa non si procederà alla realizzazione del suddetto impianto o di altri aspetti del Piano predisponendo di conseguenza indicazioni e soluzioni diverse per la Gestione Rifiuti.

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.08.2000 n° 267 ;

Visto il parere espresso dalla Quarta Commissione Consiliare Permanente in data 31/01/2002.

delibera

- 1) di approvare il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'ATO n. 6 che risulta composto da un volume di n°107 pagine di testo, 13 pagine di tabelle e 17 pagine di figure, nonché due volumi di allegati, il tutto allegato parte integrante al presente atto,

- 2) di dare atto che le modifiche apportate al testo di piano adottato dal Consiglio Provinciale, dovute alla proposta di accoglimento di alcune osservazioni, vengono inserite nel testo sottoposto ad approvazione, per comodità di lettura, con doppia sottolineatura;
- 3) di dare atto che la motivazione in ordine alle osservazioni non accolte è contenuta nella nota istruttoria relativa ad “Osservazioni Piano – Valutazioni”, predisposta dagli uffici “Tutela Ambientale” e “Rifiuti e bonifiche” della Provincia, inserita agli atti del fascicolo della presente deliberazione;
- 4) di dare atto per i motivi espressi in narrativa, che fino alla conclusione dello studio di Valutazione di Impatto Sanitario, non dovrà procedersi, da parte dei competenti Uffici Provinciali, all’esame e all’ approvazione del progetto esecutivo relativo all’ impianto di termoutilizzazione di Osmannoro 2000, e che in caso bilancio sanitario ambientale sostanzialmente negativo ovvero di valutazione complessivamente negativa non si procederà alla realizzazione del suddetto impianto o di altri aspetti del Piano predisponendo di conseguenza indicazioni e soluzioni diverse per la Gestione Rifiuti.
- 5) di dare mandato alla Direzione “Tutela Ambientale” di effettuare gli adempimenti previsti dall’ art. 12, comma 9 della L.R. 25/98, relativi al Piano approvato, in particolare trasmettendo lo stesso alla Giunta Regionale per la verifica della rispondenza ai contenuti del piano regionale e alla normativa vigente in materia di rifiuti e tutela ambientale e per la successiva pubblicazione sul BURT;
- 6) di dare atto che il responsabile del procedimento di cui al presente atto è il dott. Emilio Galanti, Direzione “Tutela Ambientale” .

La discussione si apre con l’illustrazione dell’Assessore Gori, seguono gli interventi dei Consiglieri Cantini, Targetti, Costantino, Cecconi, D’Amico, Corsinovi, Massai, Gatteschi, Panerai, Vignoli, Bertini e la replica dell’Assessore Gori.

Seguono le dichiarazioni di voto e le votazioni sugli emendamenti proposti dal Gruppo di Rifondazione Comunista.

Primo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Bertini e Corsinovi, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 1.2 riga 9 e 10 pag.2 - sostituire con: *“Ridurre la produzione dei rifiuti secondo gli obiettivi di seguito indicati: riportare la produzione di rifiuto ai livelli del 97 entro il 2005 (che significa il 10% in meno rispetto al 99 – considerato che negli anni 98,99 e 2000 la produzione è cresciuta di almeno il 5% per ogni anno) e raggiungere entro il 2007 una ulteriore riduzione del 5% per ogni anno rispetto ai livelli del 97, pari ad una riduzione complessiva del 15% rispetto ai dati del 99. (da modificare di conseguenza tabelle e figure che riportano i suddetti dati, ed anche*

il dimensionamento a regime degli impianti di stoccaggio, trattamento e recupero di Case Passerini e delle Sibille)

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 28 Votanti 27 Astenuti 1 (Corsinovi)

Maggioranza richiesta 14

Favorevoli 2

Contrari 25 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Costantino, De Luca, Donati, Gabbrielli, Gatteschi, Gianassi, Giorgetti, Girolami, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Secondo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 1.2 tab.1 pag.2 – sostituire al rigo 5: *03 marzo 2007 obiettivo minimo 50% valore guida 55%* (correggere di conseguenza le tabelle dove sono riportate le suddette percentuali e gli obiettivi minimi di intercettazione)

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 30 Votanti 30 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 2

Contrari 28 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Giorgetti, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli).

L'Emendamento è RESPINTO.

Terzo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 1.2 riga 18 e 19 pag.2 – sostituire con: - *ridurre sensibilmente la quantità dei rifiuti da gestire negli impianti, sia quelli da conferire in discarica, sia quelli da avviare a trattamento termico.*

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 31 Votanti 31 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 2

Contrari 29 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Nistri, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Terzo bis emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- in fondo al punto 1.2 pag.3 – aggiungere: La priorità di questo Piano consiste nel sollecitare tutte le iniziative legislative ed attivare tutti i provvedimenti organizzativi che possano invertire la tendenza all'aumento dei rifiuti e consentire il raggiungimento degli obiettivi di riduzione e differenziazione dei rifiuti, sopra indicati, con puntuali verifiche annuali, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Dlvo 22/9(Decreto Ronchi). In particolare occorre coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati per intervenire sui modi della produzione, della distribuzione e del consumo delle merci, agendo su normative, regolamenti e leggi. Il Piano si propone di realizzare, estendere e verificare a livello regionale e di ATO accordi di programma e progetti mirati, prevedendo incentivi e sostegni alle aziende di produzione, di distribuzione ed ai consumatori per rendere economicamente conveniente la scelta della modifica degli imballaggi, della riduzione e della raccolta differenziata spinta, sia della parte secca, sia della parte organica dei rifiuti, finalizzata al recupero/riutilizzo/riciclaggio dei materiali ed alla produzione di compostaggio di qualità, favorendo un circuito proficuo di attività economiche. A tal fine è necessario prevedere il coordinamento delle azioni e delle risorse economiche a livello regionale e tra i diversi ATO con veri e propri Piani Territoriali.

Una diversa gestione dei rifiuti necessita infatti di adeguate risorse e investimenti pubblici, di una forte capacità di programmazione, basata sul ruolo attivo delle Regioni, degli Enti Locali e dei cittadini in un ambito così importante della vita collettiva. Con la drastica riduzione dei rifiuti da gestire negli impianti è possibile ottenere una forte limitazione dell'impatto e dell'inquinamento ambientale sul territorio, l'aria e le acque, un minore spreco di materiali e di energia, la creazione di nuova occupazione stabile e necessaria alle esigenze della collettività, stimolando anche in questo settore un ruolo positivo dei soggetti privati, forti sconti sulla tariffa per i cittadini che più riducono e differenziano a monte

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 31 Votanti 31 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 2

Contrari 29 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Giorgetti, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Quarto emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 2.4 in fondo al rigo 23 pag 9 dopo "assimilabilità" aggiungere: *In merito occorre rilevare che la forte presenza di rifiuti assimilati rappresenta uno dei motivi della costante crescita della produzione rifiuti. Per questo il presente Piano, coerentemente con gli obiettivi di riduzione stabiliti, indica alla Comunità di Ambito la necessità di ridurre drasticamente la quantità degli assimilati, definendo un nuovo "Regolamento di assimilabilità", con criteri assai più restrittivi di quello in vigore. I rifiuti speciali e industriali devono essere gestiti con gli appositi Piani specifici (come previsto dalla legge), ispirati al massimo recupero di materiali, alla minima produzione di scarti ed alla incentivazione di processi produttivi puliti*

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 29 Votanti 29 Astenuti nessuno

Maggioranza richiesta 15

Favorevoli 9

Contrari 20 (Bandinelli, Barone, Biagini, Campi, Cecconi, Costantino, De Luca, Gabbrielli, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Quinto emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 2.4 in fondo alla pag.10 sostituire le due ultime righe sottolineate con: ...al fine di conseguire un obiettivo minimo di diffusione dell'autocompostaggio (anche cumulo dove possibile) del 25% circa dell'intera popolazione dell'ATO 6 ed un obiettivo guida del 30% circa dell'intera popolazione dell'ATO 6.

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti	31	Votanti	31	Astenuti	Nessuno
Maggioranza richiesta			16		
Favorevoli	2				

Contrari 29 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Nistri, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Esce il Presidente Scalise, assume la Presidenza la Vice Presidente Barone.

Sesto emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Bertini e Corsinovi, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 5.2.2 in fondo a pag.23 aggiungere: L'indipendenza degli strumenti e delle forme di controllo è una condizione essenziale da affermare a tutela delle popolazioni, della salute pubblica, dell'ambiente e di un corretto utilizzo delle risorse.

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti	30	Votanti	30	Astenuti	Nessuno
Maggioranza richiesta			16		
Favorevoli	10				

Contrari 20 (Bandinelli, Barone, Biagini, Campi, Cecconi, Costantino, De Luca, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Settimo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Corsinovi e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 – cancellare l'11° riquadro sull'impianto di trattamento termico della Piana Fiorentina, nuova localizzazione (con conseguente cancellazione delle parti del Piano dove si cita il suddetto impianto).

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti	30	Votanti	30	Astenuti	Nessuno
Maggioranza richiesta			16		
Favorevoli	2				

Contrari 28 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Massai, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO

Ottavo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti e Bertini, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 all'interno del 9° riquadro, sostituire da "Prevista realizzazione..." fino in fondo con: previsto il miglioramento e l'efficientamento dell'attuale impianto di gassificazione per una capacità complessiva di trattamento a regime di circa 60.000 t/anno (con conseguente modifica delle parti del Piano dove si cita il suddetto impianto)

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 27 Votanti 19 Astenuti 8 (Avezzano, Bertini, Bevilacqua, Campigli, Corsinovi, Donati, Filippini e Massai)

Maggioranza richiesta 10

Favorevoli 2

Contrari 17 (Barone, Campi, Cecconi, Costantino, De Luca, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Panerai, Romei, e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Esce la Vice Presidente Barone entra il Presidente Scalise che riassume la Presidenza.

Nono emendamento:

Dopo la dichiarazione di voto del Consigliere Targetti, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 all'interno del 10° riquadro sostituire da "previsto potenziamento..." fino in fondo con: previsto intervento finalizzato al recupero energetico ed al miglioramento funzionale e qualitativo dell'impianto, nei limiti imposti dalle caratteristiche del sito.

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 23 Votanti 23 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 12

Favorevoli 2

Contrari 21 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bevilacqua, Campi, Campigli, Cecconi, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Massai, Matteoli, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Decimo emendamento:

Dopo la dichiarazione di voto del Consigliere Targetti, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 nei riquadri 1° 2° 3° in merito alle discariche Case Passerini, Vigiano, il Pago, dopo la parola "previsto" aggiungere: *potenziale ampliamento con verifica* (con conseguente modifica delle parti del Piano dove si citano i suddetti impianti)

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 30 Votanti 30 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 2

Contrari 28 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Massai, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO

Undicesimo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, e Corsinovi, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 cancellare il 4° riquadro ovvero la discarica in loc.Toiano nel Comune di Vicchio (con conseguente cancellazione delle parti del Piano dove si cita il suddetto impianto)

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 31 Votanti 31 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 10

Contrari 21 (Bandinelli, Barone, Biagini, Campi, Cecconi, Costantino, De Luca, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO

Dodicesimo emendamento:

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Targetti, Bertini edell'Assessore Gori, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.1.2 tab.15 pag.56 al riquadro 14° aggiungere dopo “area Pratoni”: *o altro sito da individuare all'interno del Comune di Scandicci* (vedi risposta alla osservazione presentata dal Comune di Scandicci).

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 31 Votanti 31 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 10

Contrari 21 (Bandinelli, Barone, Biagini, Campi, Cecconi, Costantino, De Luca, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Nigi, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Tredicesimo emendamento:

Dopo la dichiarazione di voto del Consigliere Targetti, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 8.3.1 pag.63 sostituire il quarto asterisco con: sul ricorso misurato e limitato al trattamento termico, considerata inoltre la necessità di limitare al massimo le emissioni di inquinanti che caratterizzano anche gli impianti di ultima generazione.

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 32 Votanti 32 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 17

Favorevoli 2

Contrari 30 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Massai, Matteoli, Nigi, Nistri, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Quattordicesimo emendamento:

Dopo la dichiarazione di voto del Consigliere Targetti, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 10.1.1 all'interno della tab.27 pag.97 “Oneri finanziari per l'attuazione del Piano”: riduzione degli investimenti previsti per le linee di termoutilizzazione (vedi cancellazione del nuovo impianto di Osmannoro) e previsione di una congrua parte di tale risparmio per finanziare progetti e piani volti a ridurre, differenziare e recuperare i rifiuti.

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 31 Votanti 31 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 16

Favorevoli 2

Contrari 29 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Massai, Matteoli, Nigi, Nistri, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO

Quindicesimo emendamento:

Dopo la dichiarazione di voto del Consigliere Targetti, il Presidente pone in votazione il sotto riportato emendamento che recita:

- punto 10.1.1 all'interno della tab.27 pag.97, "Oneri finanziari per l'attuazione del Piano" aggiungere: Previsione di adeguati investimenti per finanziare progetti e piani volti a ridurre, differenziare e recuperare i rifiuti .

ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 32 Votanti 32 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 17

Favorevoli 2

Contrari 30 (Avezzano, Bandinelli, Barone, Bertini, Bevilacqua, Biagini, Campi, Campigli, Cecconi, Corsinovi, Costantino, De Luca, Donati, Filippini, Gabbrielli, Gatteschi, Gesualdi, Gianassi, Girolami, Lepri, Marconcini, Matteoli, Massai, Nigi, Nistri, Pancani, Panerai, Romei, Scalise e Vignoli)

L'Emendamento è RESPINTO.

Al termine dopo le dichiarazioni di voto sulla delibera dei Consiglieri Targetti e Gatteschi, il Presidente pone in votazione la sopra riportata delibera non emendata ottenendosi la seguente votazione accertata dagli scrutatori Donati e Matteoli e proclamata dal Presidente:

Presenti 32 Votanti 32 Astenuti Nessuno

Maggioranza richiesta 17

Favorevoli 21

Contrari 11 (Avezzano, Bertini, Bevilacqua, Campigli, Corsinovi, D'Amico, Donati, Filippini, Massai, Nistri e Targetti)

La delibera è APPROVATA.

IL PRESIDENTE

(Prof. Eugenio Scalise)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto Rossi)